

NATURA E CULTURA

L'INGHILTERRA È UN PAESE ~~MOLTO~~ MOLTO. MI RICORDO CHE IL 1° GIORNO, IN PULLMAN, GUARDAVO FUORI DAL FINESTRINO NOTAVO I PRATI ED I BOSCHI MOLTO PIÙ FREQUENTI CHE IN ITALIA. PENSATE CHE LE PECORE, LE CAPRE E LE MUCCHE PASCOLAVANO LIBERE NEI CAMPI CHE COSTEGGIAVANO LA STRADA SU CUI VIAGGIAVAMO.

UN GIORNO ABBIAMO FATTO UN'ESCURSIONE A DARTMOOR: SEMBRAVA UNA VERA E PROPRIA FORESTA AMAZZONICA! UNA SOLA COSA ERA DIVERSA: IL FREDDO.

IL NOSTRO COLLEGE ERA IMMERSO NELLA NATURA,

ANCHE A LONDRA, NONOSTANTE SIA UNA CITTÁ MOLTO TRAFFICATA E CAOTICA SONO PRESENTI ESTESI PARCHI, QUESTO VUOL DIRE CHE GLI INGLESI PREFERISCONO DARE SPAZIO ALLA NATURA CHE ALLA TECNOLOGIA.

(La parte sulla "cultura" deve essere scritta da MATTEO MONACCI, il quale si rifiuta), ~~[illegible]~~

Alessandro Biondi



LONTANO DA CASA

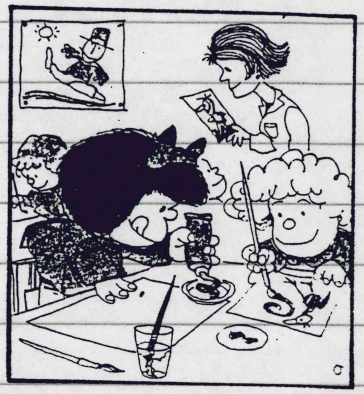
Finalmente ho lasciato i miei genitori a casa, non vedevo l'ora. Quando sono partito però ho avuto un pò di nostalgia. Però grazie ai miei compagni di viaggio e alle nostre ~~accompagnatrici~~ accompagnatrici sono riuscito a risolvere questo problema. Un'altra cosa mi è mancata, il cibo. Le cose che ci davano da mangiare non erano sempre buone, così non vedevo l'ora di tornare in Italia per mangiarmi un bel piatto di tagliatelle.

Del resto mi sono ugualmente divertito. I vestiti che uno sporcava tranne pantaloni e magliette bisognava lavarseli da soli. Questa cosa non mi è piaciuta molto però mi ha insegnato che, nella vita, bisogna arrangiarsi. Infatti pensó che quando tornerò a Bologna, le cose che ho imparato a fare, le farò al posto di mia mamma*

A stare lontano da casa sono diventato anche più responsabile e autonomo e perciò sono molto contento che questa vacanza in Inghilterra mi abbia fatto crescere, ~~intellettualmente parlando~~ mentalmente.

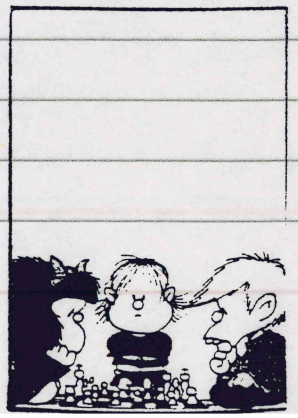
* oppure l'aiuterò solo.

ELISA

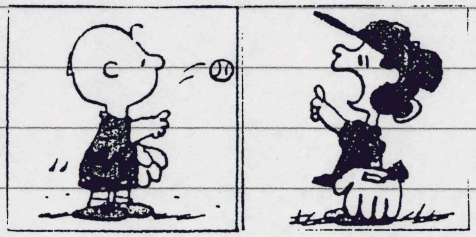


ATTIVITA' DI GRUPPO

Un'attività di gruppo che mi è piaciuta di più è stata quella di dover Truccare Mattia come una perfetta signorina.
Non è un'attività di gruppo vera e propria, però abbiamo partecipato tutti insieme. Abbiamo iniziato con il scegliere i vestiti che poteva mettere: una gonna, un reggiseno vuoto con l'imbottitura compresa, una giacchetta di jeans e un paio di sandali con la zeppa molto alta. Dopo aver deciso l'abbigliamento abbiamo deciso il Trucco: l'ombretto, il fard, la mascara ecc..., e infine per completare "l'opera" abbiamo posto sui capelli un fermaglio colorato della prof. Mancava solo una piccola cosa importantissima cioè: IL NOME. Mattia ha deciso di chiamarsi Jessica "con la J". Naturalmente non era l'unico a essere stato Truccato, c'era anche Mirko con il nome di Samantha con "ie Th". Era vestito con una gonna verde, una camicia bianca, il cappellino e le scarpe normali. La sera della premiazione la prof ha chiamato a salire i ragazzi con il nome femminile che avevamo scelto.
Alla fine hanno premiato la vincitore, che come tutti speravamo, è stato Mattia. Dal grande che abbiamo creato a lui è venuto il suo dio gola.
Questa è stata una delle attività di gruppo che mi è piaciuta di più, oltre che a fare gli sport è la gita che abbiamo fatto in spiaggia a vedere le "calde" acque dell'Oceano Atlantico.
Spero di tornare in Portogallo con il gruppo "più scatenato" del mondo oppure con la mia famiglia.

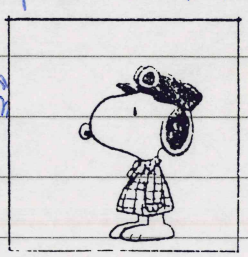


MICHELA LOCASO

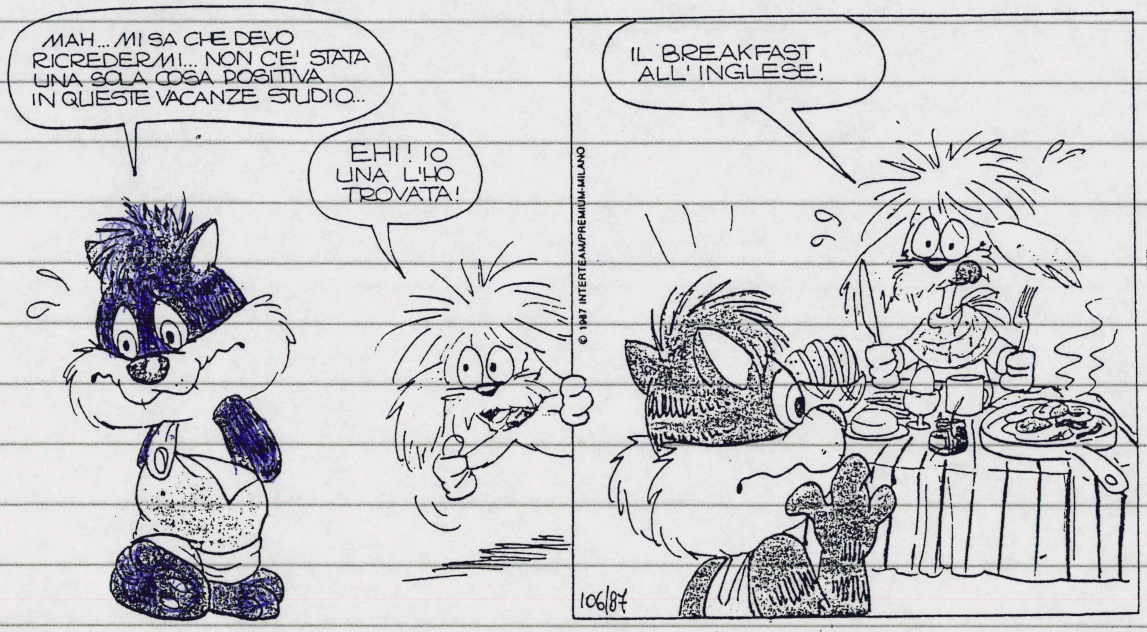


NON DIMENTICHERO' MAI...

Non dimenticherò mai quel sabato, quando siamo andati a Londra.
Per me è stata la gita più stupenda che ho mai fatto in vita mia. Ho sempre desiderato visitare una megalopoli o un altra città all'estero.
Ero molto impaziente quella mattina, non vedevo l'ora di vedere quella grande torre: il Big Ben.
Ero arrivata, non ci credevo; prima di andare a vedere i maestosi monumenti abbiamo fatto la pausa pranzo.
Subito dopo la direzione era: Buckingham Palace
Era la villa più maestosa che abbia visto. (non che io abbia visto tante ville) ~~ma~~ però era davvero grandissima.
Poi siamo andati a vedere il mio monumento preferito: il Big Ben.
Una mastodontica Torre si innalzava ai miei piedi, Bellissima, stupenda, grandissima, beautiful, wonderful ops... scusate, ma a stare qui in Inghilterra, certe volte mi vengono parole in inglese.
Dopo siamo andati in una via molto famosa a fare shopping e io ho preso dei regalini per i miei genitori.
Peccato, però, che non abbiamo potuto visitare "Tower Bridge", "Tower of London"
Lo ripeto un altra volta è stata magnifica.



ANNA FRANZONI



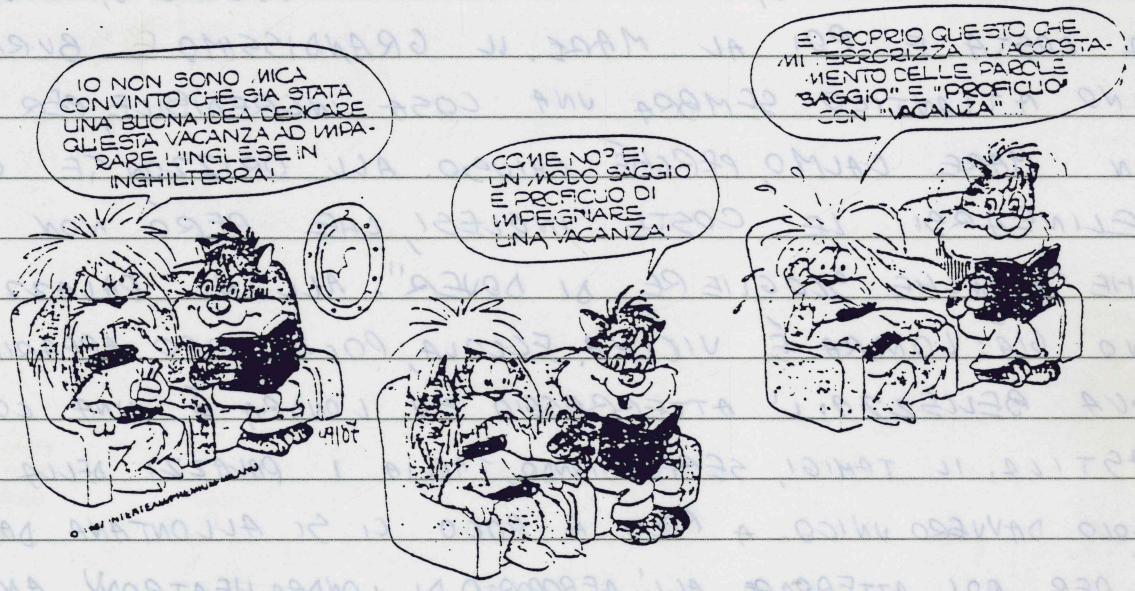
STIAMO PER RITORNARE

È LUNEDÌ, QUESTA NOTTE, ALL'UNA, LASCEREMO QUESTA CITTADINA SPLENDIDA PER TORNARE IN ITALIA.... CHE TRISTEZZA! UNA PARTE DI ME VORREBBE RESTARE, L'ALTRA CORRERE A BOLOGNA DAI MIEI PARENTI ED AMICI.
QUESTA SETTIMANA SONO VOLATE COME I GABBIANI SOPRA AL COLLEGE! SEMBRA IERI QUANDO SIAMO ARRIVATI ed ORA .....
E STRANO, MA CREDO CHE NE SENTIRÒ UN PÒ LA MANCANZA.
IL NOSTRO COLLEGE (TRINITY SCHOOL) È IMMERSA NEL VERDE ED È PIACEVOLE ABITARCI. IL CIBO NON È DEI MIGLIORI MA È MANGIABILE.
MI SONO TROVATA BENE ANCHE CON LO STAFF COMPOSTO DA PERSONE SIMPATICHE E DISPONIBILI.
LE GITE SONO STATE PIACEVOLI E LO SHOPPING CI È SEMBRATO UN PÒ CARO.
TUTTO SOMMATO È STATA UNA BELLISSIMA VACANZA E MI SONO DIVERTITA.
VORREI LASCIARE QUI UNA PARTE DI ME... SPERO DI NON ESSERE L'UNICA AD AVER APPREZZATO QUESTA VACANZA, CHE PECCATO DOVER ANDAR VIA!!
L'ACQUA GELIDA DELL'OCEANO, IL VERSO DEI GABBIANI CHE CI SVEGLIAVA LA MATTINA, I "PIGIAMA PARTY" IN CAMERA FINO A TARDI... SÌ MI MANCHERÀ TUTTO QUESTO. DI CERTO NON LO SCORDERÒ MAI.

******

ENRICO

VOLANDO VERSO LONDRA



AEROPORTO DI BOLOGNA: 10/07/01 ORE 9.30

PAURA. ECCO LA SENSAZIONE CHE PROVO ALL'AREOPORTO. QUESTO É IL MIO PRIMO VOLO. LA PARTENZA MI SCONBUSSOLA UN PO', A CAUSA DELL'ALTA VELOCITÁ DELL'AEREO, POI, UNA SENSAZIONE BELLISSIMA, VOLARE, CON LE CASE CHE DIVENTANO SEMPRE PIÚ PICCOLE, I CAMPI ARATI CHE SEMBRANO FORMARE UNA SCACCHIERA, LE NUVOLE CHE VENGONO TAGLIATE DALL'AEREO. PIAN PIANO, LA PIANURA DIVENTA COLLINA, E LA COLLINA MONTAGNA. LE MONTAGNE COSPARSE DI NEVE SOTTO DI TE: UNA SENSAZIONE DI "INFINITO". POI, SEMPRE MOLTO PIANO, LE MONTAGNE SI ABBASSANO, DIVENTANO COLLINE. PASSATO IL CONFINE ITALIANO SI VEDE SUBITO LA DIFFERENZA: MOLTI MENO CAMPI ARATI, E BOSCHI DI UNA LARGHISSIMA ESTENSIONE. INTANTO SI CONOSCONO NUOVI AMICI, E SI PARLA MOLTISSIMO. SI VEDE IN LONTANANZA L'AEROPORTO DI FRANCOFORTE: É IMMENSO. L'ATTERRAGGIO HA SFIORATO LA PERFEZIONE E L'AEROPORTO É DAVVERO GRANDE: NON PER NIENTE É UNO DEI PIÚ GRANDI AL MONDO. DOPO POCO TEMPO SI

RIPARTE, ANZI, CI SI RIMBARCA, PERCHÉ L'AEREO STÁ MOLTO TEMPO SULLA PISTA PRIMA DI, FINALMENTE, PARTIRE. LA GERMANIA, DALL'ALTO, SEMBRA UNA SOLA UNICA, IMMENSA FORESTA E, PER NOI ITALIANI, ABITUATI A CAMPI E POCHI BOSCHI, SEMBRA UNA COSA INVEROSIMILE. DOPO UN PÓ DI TEMPO, LE FORESTE SI DISSOLVONO, LASCIANDO SPAZIO ALLA COSTA E POI AL MARE, IL GRANDISSIMO E BURRASCOSO OCEANO ATLANTICO SEMBRA UNA COSA INCREDIBILE, PER NOI, ABITUATI A UN MARE CALMO, PERCHÉ CHIUSO. ALL'ORIZZONTE COMINCIANO A DELINEARSI LE COSTE INGLESI, CHE PERÓ NON SONO LE MITICHE "BIANCHE SCOGLIERE DI DOVER". ALCUNI PALAZZI SI VEDONO GIÁ: LONDRA É VICINA. ECCOLA, POCO DOPO, APPARIRE IN TUTTA LA SUA BELLEZZA: L'ATTERRAGGIO SU LONDRA É UNA COSA FANTASTICA. IL TAMIGI, SERPEGGIANDO, TAGLIA I PALAZZI DELLA CITY: UNO SPETTACOLO DAVVERO UNICO. A POCO A POCO CI SI ALLONTANA DAL CENTRO CITTÁ, PER POI ATTERRARE ALL'AEROPORTO DI LONDRA HEATROW, ANCHE QUESTO É ABBASTANZA GRANDE, NON COME QUELLO DI FRANCOFORTE, MA FA LA SUA FIGURA. VOLANDO VERSO LONDRA HO FATTO MOLTI AMICI, MA NE FARÓ DI PIÚ NEL VIAGGIO IN PULLMAN LONDRA-TEIGNMOUTH. DOPO AVER PRESO I BAGAGLI, SIAMO USCITI DALL'AEROPORTO, PER PRENDERE IL PULLMAN, MA QUESTA É UN'ALTRA STORIA...

shopping nel porto. La cena è alle 17:30, cosa molto scomoda per chi è abituato a mangiare tardi. La sera si possono volgere varie attività come Discoteca, Karaoke, Video, etc

MELE MATTIA



VITA NEL COLLEGE : NUOVI AMICI

La vita nel college per noi non è iniziata granchè bene, infatti il primo giorno, mentre eravamo a lezione, alcuni di noi hanno iniziato a fare gestacci e linguacce ai tedeschi (i quali erano nettamente più grandi di noi) che si sono arrabbiati e minacciavano di picchiarci.

Così per quasi una settimana abbiamo avuto una nuova fregata di loro tedeschi, ma poi, un pò attirati dalle ragazze carine e un pò perchè alcuni ragazzi ci sembravano simpatici abbiamo iniziato a presentarci e a stringere amicizie con loro e quando venercoli sono partiti non riuscivamo a staccarci da loro.

Ciò che più ci ha legati sono state le sfide calcistiche Italia-Germania (giocata sul campo neutro di Teingmouth) durante le quali ci trovavamo davanti ad un pubblico misto di italiani e tedeschi che urlavano e cantavano cori in varie lingue.

Ai francesi invece è stato tutto più facile in quanto abbiamo iniziato a parlare e a scherzare fin da subito e, forse perchè avevamo tutti un anno o due più di loro, sono sempre rimasti affascinati dal nostro modo di giocare a calcio.

Le nostre uniche discussioni sono state sul piano calcistico in quanto loro erano sostenitori accaniti del Marsiglia e noi tifosi sfegatati del Bologna.

Insomma la nostra vita nel college è stata stupenda e le amicizie che ci siamo creati erano splendide il che ha

fatto si che le serate siano riuscite magnificamente e durante la giornata non vi fosse mai un istante di noia.
Quando tedeschi e francesi sono partiti abbiamo sentito la loro mancanza ma ciò che più ci spaventa è di non rivederci mai più e di perdere delle così belle amicizie

Matteo

LORENZO

IL COLLEGE

Il college, situato su una collina del piccolo paese di Teignmouth, comprende uno spazio molto vasto: i dormitori, la mensa, le aule di lezione, i campi sportivi (su cemento e su erba), i campi da tennis, il cimitero, il centro comune (The Ocean), la sala delle assemblee e la discoteca. Le stanze sono da 2, 3 o 4 persone a seconda della grandezza, ci sono 2 ~~set~~ tavoli, 6 cassetti, e 3 ripiani più un armadio per sistemare i vestiti, i letti e una finestra con 4 aperture; il bagno è costituito da una doccia, un gabinetto e un lavandino, l'unico problema, secondo me, è il fatto che lo si debba condividere con le persone della camera accanto. ~~La mensa che è molto vasta con vari tavoli~~ Il cibo della mensa, sicuramente non è buono come quello italiano, ma non era immangiabile: alcuni giorni, quando il cibo era buono, prendevo il bis, ma altri giorni (a per la precisione) non ho preso da mangiare perché il cibo non mi piaceva; in questi casi sono stato "salvato" dal piccolo spaccio che si trova all'interno del College anche se di sabato c'erano soltanto dei panini. ~~Le lezioni~~ Le lezioni duravano 45 minuti, e non erano pesanti, soprattutto quella con Mike (in cui giocavamo e parlavamo), e anche perché Ivor era simpatico e insegnava bene, finché un brutto giorno (e ne parlo uno che è stato nel gruppo ~~con cui~~ con cui ho avuto il maggior numero di lezioni) è arrivata Jacqui, la



nuove prof. (sostituto di Ivor) e da quel giorno le lezioni sono diventate pesanti e noiose. L'organizzazione del College era buona, anche se speravo di fare dei tornei sportivi e dei giochi in spiaggia, ma mi sono piaciuti lo stesso i giochi serali e "The Oceans"; sono state organizzate molto bene anche le escursioni alle varie città e altre cose. La discoteca, anche se piccola, mi è piaciuta, anche se io non ho ballato. In conclusione, il College di Teignmouth mi è molto piaciuto in tutti i versi e ci tornerei un'altra volta, anche se ho voglia di cambiare.

Marina



IL CORSO DI LINGUA

Il primo giorno di "lezione" è stato molto carino perché abbiamo conosciuto i prof. Abbiamo fatto un test dove bisognava rispondere a delle domande e dalle domande giudicavano l'inglese. La mattina seguente ci hanno suddiviso in 2 gruppi ① = Terza ② = Terza io ero nella ② Terza che era il gruppo bravino. Tutti giorni erano le stesse cose in senso di cambiare l'aula. Però devo dire che ho imparato a "tranchi" l'inglese.

L'ultimo giorno è arrivato finalmente in classe siamo stati tutti tristi perché i prof. con noi erano veramente buoni.

Alla sera ci hanno consegnato una specie di diploma dove c'è il nostro nome cognome e il corso che abbiamo fatto, quindi l'inglese. Di questa esperienza devo dire che ho imparato molte cose. Tra tutto belle e buone tranne certe volte il mangiare.

In queste vacanze mi sono molto divertita e spero di rifarle magari a Londra

* Alla mattina dalle 9 alle 9.45 eravamo con Ivar (che dopo è andato in vacanza quindi ci siamo beccati Jacqui) dalle 9.45 alle 10,30 eravamo con Mike che con lui facevamo sempre il gioco dell'impiccato. Dalle 10,30 alle 11.00 si faceva la pausa. Dopo la pausa si ricominciava dalle 11.00 alle 11.45 con Jacqui, e lì si che si facevano i termini del corpo, i verbi.
Poi dalle 11,45 alle 12.15 facevamo lezione intensive che praticamente ci facevano descrivere in modo di farci parlare il più possibile l'inglese. Nelle altre lezioni intensive ci davano delle foto e noi dovevamo comporre una storia. Nelle altre ci facevano scrivere su un foglio che poi teneva lei, cosa facevamo alla mattina, pomeriggio e sera.



IL VOLTO DELLA CITTA'

Teignmouth, è una CARINA cittadina che si trova lungo la Devon coast, nel sud dell'Inghilterra. Il nostro college si trova su una collina, nel cuore di una zona residenziale. Scendendo, si arriva in ~~città~~ centro, dove troviamo i negozi.
Le strade dello shopping, sono soprattutto Bank e The Triangle, una piazza circondata da negozi. In Bank street, si trovano i supermercati tipici inglesi, "Woolworths", "Superdrug" e "Co-operative".
Il paese termina lungo la costa, che non è ~~rovinata~~ da edifici moderni per ospitare i turisti, ma è ben accessibile grazie ad un lungomare attrezzatissimo. La spiaggia non è bellissima, ma è ben tenuta.
Da segnalare, "The Pier", un edificio posto sul mare che conta più di 130 anni. Nato come sala da tè dalla volontà di un gruppo di donne, ~~inglesi~~,

oggi è una sala giochi (nella parte coperta c'è una specie di casinò aperto a tutti, mentre in quella scoperta giochi per bambini). Forse questa è la più grande attrazione di Teignmouth. C'è anche un porticciolo alla foce del fiume Teign, dove partono delle barche per delle crociere nella zona.

Teignmouth, è dunque una bella cittadina: tranquilla, con bei negozi e con persone cordiali.

Il nostro gruppo, è stata il prima a venire: col Comune di Bologna qui, e penso che quando sfoglierete il catalogo, v'incuriosirete, e se sceglierete Teignmouth vi accorgerete presto che avete fatto la scelta giusta.
Abbiamo visto la frettolosa Londra, la noiosa Exeter, la romana Bath, la stravagante Torquay, ma Teignmouth è la più affascinante di tutte

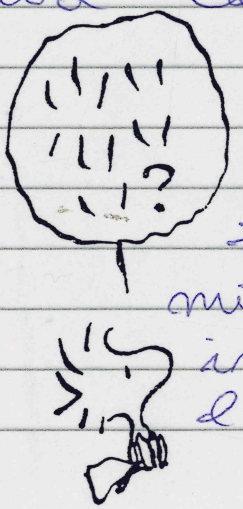
Andrea

Marco

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

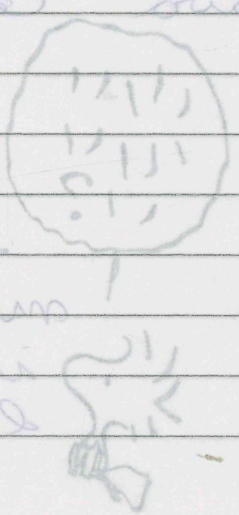


Ci si divertisse tanto praticamente dopo la riunione avvenuta nel comune di Bologna con le accompagnatrici Flavia, Federica e ~~Cristina~~ i ragazzi, i quali hanno avuto modo come me di vivere questa bellissima esperienza, da soli, senza genitori.
La prima settimana mi sono divertito moltissimo durante le lezioni, perché pensando all'~~esperienza~~ esperienza di quest'anno a scuola, che avevo soltanto tre ore alla settimana e non si poteva parlare, mi è sembrato di essere in paradiso.
La seconda settimana quando è arrivata quell'antipatica della Jacqui (una maestra di inglese) volevo stare con Mike, qual grand'uomo troppo simpatico, ma quando mi toccava cambiare aula e andare dalla Jacqui non vedevo l'ora di finire la lezione.



Adesso ogni modo l'esperienza del college e delle lezioni mi è piaciuto e interessato, imparando meglio e approfondendo l'inglese.

Sono state divertenti e mi hanno affascinato le gite a Londra, anche se è stata molto breve ma stupenda, a Dartmoor, Bath, Torquay e Exeter.
L'Inghilterra è fantastica e credo proprio che ci ritornerò.
Il campus era abbastanza carino, ma l'organizzazione non tanto.
Ci si è divertiti molto con i ragazzi tedeschi e francesi, infatti quando sono andati via dall'Inghilterra, ci si è un po annoiati.
Questa esperienza è stata stupenda, incredibilmente bella e perciò non me la dimenticherò mai.



DANIELE FAUNI

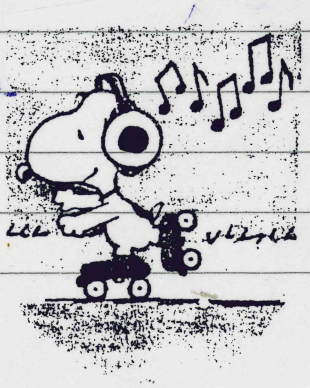
ALLA SCOPERTA DI...

Per me questa esperienza in Inghilterra è stata utile perché ho migliorato il mio inglese ma soprattutto perché mi sono divertito molto con nuovi amici.

Tra le cose che mi ha affascinato di più sono state le escursioni nelle città inglesi come: Exeter, Bath Torquay e la capitale Londra.

~~Ricordo la mia prima volta~~

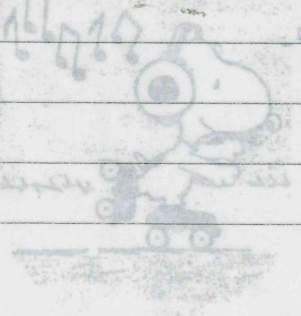
Era la prima volta che visitavo Londra, e mi aspetta= vo una città bella ma non così spettacolare, e ~~[illegible]~~ che Teignmouth dopo quattro ore di pullman appena ho visto in lontananza il Big Bang ho tirato un sospiro di sollievo. Così da qua è inizia te la mia esperienza a Londra.



In questa immensa e stupenda città

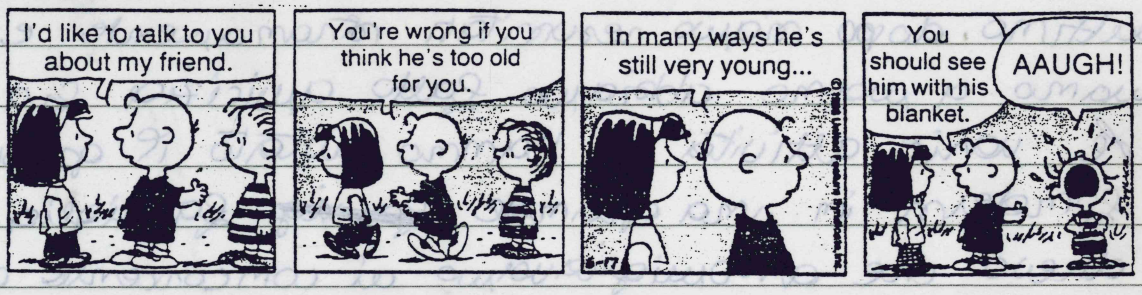
abbiamo visitato e fotografato il Big Bang, Buckinghem Palace, la residenza della regina Elizabeth, Hide park, che è un parco gigantesco attorno a Buckinghem palace, la National Gallery, West Minster Abbey, Picadilly Circus, Trafalgar Square, St James park, Carnaby street, dove abbiamo fatto shopping, ma non abbiamo avuto tempo di visitare il tower Bridge e il London tower.

Dopo tutte queste escursioni affascinanti alla scoperta di nuove esperienze e divertimenti sono molto dispiaciuto di lasciare questo Paese incantevole!!!



Daniele

Maria Laura

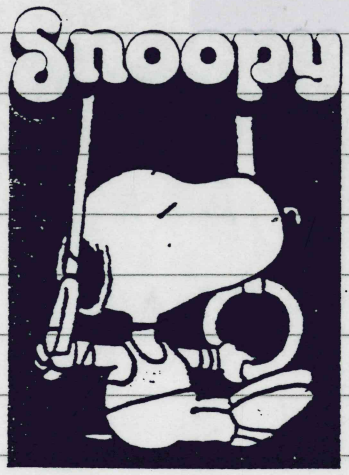


RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

C'è voluto un po' per conoscerci, ma è stato bello!!!
Durante l'incontro a Bologna, con le accompagnatrici e con i compagni di viaggio, abbiamo avuto modo di conoscerci per la prima volta.
Io conoscevo già una mia compagna di corso di nome Elisa Camini che ha frequentato le scuole medie insieme a me, e una delle accompagnatrici, che per altro è stata la mia prof. d'inglese, Federica da Cantù.
Il dieci luglio si avvicinava sempre più e io ero cinquanta per cento felice di partire, di fare un po' da sola con dei nuovi amici e cinquanta per cento nervosa e impaziente.
Durante il viaggio in aereo abbiamo parlato e ognuno di noi si è fatto una prima impressione sui compagni d'avventura.
Siamo arrivati a Londra e abbiamo preso un pullman e ci abbiamo messo quattro ore per arrivare a Teignmouth e dopo questo lungo e stressante viaggio avevamo già imparato i nomi e i cognomi di tutti quanti.
Siamo arrivati al college, ci siamo sistemati e siamo letteralmente morti dalla stanchezza.

Il mattino dopo siamo resuscitati stranamente e a mano a mano abbiamo fatto amicizia fra noi. Le varie attività hanno aiutato il gruppo a fondersi in una grande famiglia infatti io dicevo che assomigliavamo ai concorrenti del grande fratello: vivevamo insieme, mangiavamo insieme, giocavamo insieme, dormivamo insieme... Ci siamo divertiti insieme. E non scorderò mai le nottate "quasi in bianco" passate in otto nello spazio di due!!!

GIULIA CAMPAGNOLI



QUALCHE RIMPIANTO

1) Il cibo: qui in Inghilterra mi sono trovata malino perchè il cibo è molto diverso, per esempio la pasta col pomodoro, peperoni, cipolla e pepe; i cuochi hanno cercato di fare qualche specialità italiana ma non ci sono riusciti al 100 %
2) il denaro: tutti noi abbiamo sentito la mancanza della lira. Ogni volta che andavamo a fare shopping ci chiedevamo l'un l'altro: "Quanto ~~è~~ vale in lire?" Certe volte ho dovuto rinunciare a degli oggetti tipici inglesi che costavano troppo.
3) il clima: ~~e~~ain Gran Bretagna il tempo è molto variabile. Piove per un'ora, viene il sole, ripiove, riviene il sole e di nuovo piove; insomma... una vera scocciatura!

Tornata in Italia le uniche cose che mi sono davvero ~~mancate~~ state sono: lo shopping, le tipiche case inglesi, l'oceano e l'ospitalità ~~e~~che ci ha dato la Trinity School (il college dove siamo andati).
È stata una vacanza divertente ma anche interessante

MATTEO



LE ATTIVITA' SPORTIVE

Le attività sportive mi sono piaciute molto, gli sport che abbiamo fatto sono stati molto belli ma la cosa più bello è lo. partita contro i tedeschi, abbiamo vinto ai rigori.

Gli sport in spiaggia ~~non sono piaciuti~~ non mi sono piaciuti perché non si faceva niente, ~~non~~ in piscina non ci sono andato e non posso dire niente.

I giocatori che c'era a giocare contro i tedeschi erano Daniele Matteo Lorenzo, Enrico Matteo, Giovanni è il portiere Leo, ~~Mirko~~ Mirko abbiamo giocato a ~~calcio~~ pallone e ci siamo divertiti molto per passare il tempo con





ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Spesso la prima esperienza in un paese straniero è difficile, soprattutto se non si padroneggia bene la lingua. E a volte capita di fare delle figuracce o di incappare in fastidiosi malintesi, come so per triste esperienza personale. Infatti più di una volta mi è successo di non capire o di non essere capito: Per fare qualche esempio, in un caffè di Torquay, ~~Ko~~ dove abbiamo assaggiato finalmente il famoso "cream tea", ho chiesto una Pepsi e sono rimasto lì ad aspettarla. Ad un certo punto la barista ha parlato in inglese. Sono rimasto un attimo interdetto, poi con faccia da ebete ho chiesto di ripetere. Io credevo che avesse detto chissà quale astruseria, ma alla fine è venuto fuori che mi aveva detto che potevo sedermi, la bibita me l'avrebbe portata lei.

Un'altro episodio divertentissimo è successo nel Dartmoor, un parco naturale

che siamo andati a visitare. Un mio amico voleva assaggiare il gelato inglese e, essendoci una gelateria lì vicino, ne approfittò. Voleva un cono a tre gusti, lo disse al gelataio, disse il primo gusto che era cioccolato poi venne distratto per un momento da un altro mio amico, e quando si voltò il gelataio gli aveva fatto un cono tutto di cioccolato! Il ~~gelataio~~ povero gelataio ci rimase piuttosto male quando scoppiammo tutti a ridere!

Giovanni

MIRKO [redacted]

IL GRUPPO SI PRESENTA

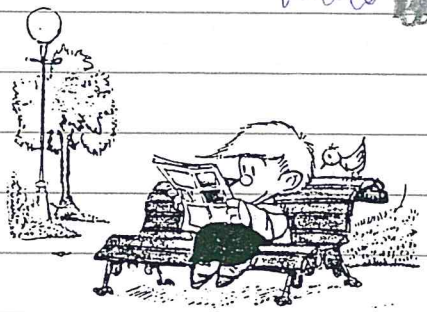


Io mi sono trovato male nel unirlo alla fine perché quelli più grandi maleducati.

La CUCINA non è formale a nessuno piccino a me che sono uno buono parlatore.

Mi è piaciuto molto la divisione e i gruppi organizzati.

Nicolò [redacted]



COME SIAMO SISTEMATI

La sistemazione nel collegio è fornita da circa cinque da 230 persone. In ogni camera da due o da 3 persone c'è un bagno fornito di doccia ma non del bidè come da in Italia è considerato normale. Gli alloggi sono divisi in gruppi. Per ogni gruppo c'è una palazzina. Ogni palazzina è fornita di un telefono con cui chiamare o essere chiamati. Le donne si trovano nella nostra ala mentre le mense si trovano nel giardino del collegio. Il collegio è fornito anche di un campo da calcetto, da basket, calcio, pallavolo e di due palestre. La giornata è organizzata in modo da alle mattine si alzi alle 7:45; la colazione è alle 8:15 e le lezioni alle 9:00. Il pranzo è alle 13:00 mentre al pomeriggio si possono fare attività come ceramica, judo nel comune o

shopping nel posto. La cena è alle 17:30, cosa molto normale per lì è abituato e mangiare tardi. La sera si possono svolgere varie attività come Discoteca, Karaoke, Video, ec